CODICE

DI COMPORTAMENTO

MANUALE DI COMPORTAMENTO
PER GIOVANI ATLETI, ALLENATORI, DIRIGENTI, ACCOMPAGNATORI E GENITORI

PRESENTAZIONE

Lo sport

Lo sport è emozionante, divertente e come tale coinvolge facilmente i ragazzi. Ha una funzione ludica e salutistica, ma anche sociale, e riproducendo molte delle situazioni della vita, risulta uno straordinario mezzo educativo: insegna il rispetto di sé e degli altri, delle regole, il valore dell'impegno, la convivenza civile, la cooperazione, l'accettazione della sconfitta, accresce la fiducia in sé stesso aumentando l'autostima; permette di scaricare le ansie, le frustrazioni e l'aggressività; favorisce l'incontro e facilita l'integrazione, contribuisce a prevenire malattie.

Il reale senso dello sport dei bambini non è la ricerca della vittoria ma realizzare una condizione formativa capace di accrescere le potenzialità psicofisiche e di relazione con gli altri.

Bisognerebbe quindi avere una ambizione chiara, quando ci occupiamo di sport: divulgare innanzitutto la "cultura dello sport" tra i ragazzi, sportivi di oggi e di domani; aiutarli cioè ad acquisire una corretta coscienza sportiva ed etica perché attraverso essa crescano e siano uomini migliori,della società

A.S.D. *ALESSANDRIA Lions* 2014 vuole contribuire alla loro crescita globale proponendosi come presenza attiva all'interno dell'isola promuovendo interesse alle problematiche giovanili, interfacciandosi con le famiglie, la scuola, e con enti pubblici e religiosi avendo come scopo principale la formazione di futuri e bravi isolani.

Ecco che in quest'ottica anche questo volume vuole essere un ulteriore strumento per tutti, atleti, allenatori in primo luogo ma anche per quanti fanno parte del movimento calcistico o seguono questo sport a vari livelli, dirigenti, accompagnatori, segretari, responsabili del campo, autisti dell'autobus e soprattutto genitori, affinchè il calcio perda quell'immagine legata solo al successo e ai grandi campioni, agli scandali, al tutto è lecito pur di……., e diventi sempre più esempio e specchio di uno sport sano, faticoso, leale, divertente e soprattutto autentico.

IL CALCIO E' UNO SPORT CHE SI BASA SUI PRINCIPI DI
EDUCAZIONE & RISPETTO.
RISPETTO VERSO SE STESSI E GLI ALTRI, SIANO LORO COMPAGNI, AVVERSARI, ARBITRI.
RISPETTO VERSO GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE.
EDUCAZIONE E RISPETTO NON CONOSCONO LA BESTEMMIA, IL LINGUAGGIO VOLGARE, L'ARROGANZA E LA LITIGIOSITA'.

BUON CALCIO A TUTTI !!!!

A.S.D. Alessandria Lions 2014

SOMMARIO

- Presentazione pag. 2
- Il codice di comportamento dell'Atleta pag. 4
- Il codice di comportamento del Tecnico pag. 11
- Il codice di comportamento dell'Accompagnatore pag. 14
- Il codice di comportamento del Genitore pag. 16
- L'organigramma della società sportiva pag. 20
- Giovani & sport: Diritti & Doveri pag. 23
- Conclusioni pag. 25

Progetto: A.S.D.*Alessandria Lions 2014*

Fonti bibliografiche:

- "Cari Genitori",
- " Guida Tecnica per Scuole Calcio" F.I.G.C – Settore Giovanile e Scolastico
- " Il Codice Fair Play"

IL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ATLETA

Il tuo COMPORTAMENTO CORRETTO,
in campo e fuori dal campo, è estremamente importante perché, oltre ai principi basilari di buona educazione, è la prova del valore della Società Sportiva che rappresenti.

Da questa considerazione e nata l'idea di indicarti

LE REGOLE

A cui dovrai sempre attenerti, se vuoi vestire i colori sociali e far parte della nostra Società Sportiva.

1. IL RISPETTO PER LE PERSONE

E' di per sé regola di Buona Educazione e Convivenza.
La Società GRADISCE e ti SUGGERISCE un gesto di RISPETTOSO SALUTO ogni qualvolta incontri persone conosciute e non nelle strutture sportive.

2. LA PUNTUALITA'

Agli allenamenti o ai ritrovi pre-partita è doverosa sia per rispetto dell'allenatore che nei confronti dei tuoi compagni.
I tuoi frequenti RITARDI O ASSENZE possono provocare dubbi sulla veridicità della tua motivazione e costringe la Società a compiere verifiche con i tuoi genitori, facendoti correre il rischio di PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

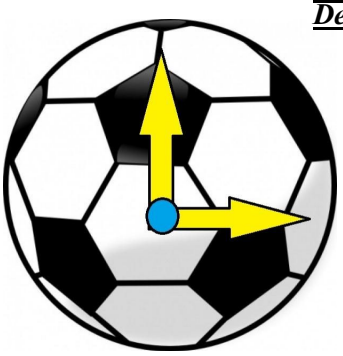
REGOLA D'ORO

- Se siete 5 min.prima sei in tempo.
- Se siete in tempo, sei in ritardo.
- Se siete in ritardo, non ci sei

Essere puntuali é…

- Ordine.
- Disciplina.
- Responsabilità.
- Rispetto.
- Atteggiamento Positivo.

La puntualità è l'anima Della cortesia.



3. IL RISPETTO PER LE COSE

La Società gradisce e ti suggerisce di AVER RISPETTO del materiale personale, impara a preparare tu il tuo borsone da calcio, tieni in ordine il vestiario sociale, abbi cura della pulizia delle scarpe da gioco, anche da questi piccoli particolari si capisce quanto sei educato, …. e poi RICORDATI CHE RAPPRESENTI LA TUA SQUADRA!

Lo stesso RISPETTO è doveroso anche nei confronti di strutture, spogliatoi, campi di gioco, pulmini societari e attrezzature sportive che utilizzi per l'allenamento o per le partite.

Ricordati sempre che si tratta di BENI DI USO COMUNE e che a tutti fa piacere trovarli come vorresti trovarli tu. L'INNOSERVANZA di tali DISPOSIZIONI comporterà il risarcimento di eventuali danni e provvedimenti disciplinari da parte della Società.

4. DIRETTIVE DEL TECNICO

Hai il dovere di seguire con attenzione le direttive del Tecnico e dovrai adattarti, anche tuo malgrado, alle disposizioni impartite, impegnandoti sempre al massimo delle tue possibilità.
L'inosservanza di queste indicazioni provocherà la tua immediata esclusione dalla convocazione alla partita più vicina, e in caso di ripetute inadempienze, potrebbero essere presi altri provvedimenti nei tuoi confronti.

5. PRIMA DURANTE E DOPO LA PARTITA

A seconda di come ti comporti prima, durante e dopo le fasi di gioco determini il rispetto o un'attenzione negativa da parte dell'arbitro, dell'avversario, dei compagni e anche del pubblico che assiste alle partite.

Sarai un
"VERO CAMPIONE"
se rispetti queste semplice regole:

- Durante L'APPELLO DELL'ARBITRO RIMANI IN SILENZIO AD ASCOLTARE; se poi hai la responsabilità di essere il capitano della squadra, COLLABORA CON IL DIRETTORE DI GARA e i suoi assistenti richiamando i tuoi compagni a tenere un COMPORTAMENTO CORRETTO.

- Dimostra massima LEALTA' con i compagni e con gli avversari,

Dopo lo schieramento a centro campo recati verso la panchina avversaria per il SALUTO DI RITO

- ACCETTA CON SERENITA' LE DECISIONI ARBITRALI, anche quando le ritieni errate. I tuoi errori durante una partita sono di gran lunga superiori a quelli commessi dall'arbitro: quindi niente vittimismo e sceneggiate.

- Massimo RISPETTO per L'AVVERSARIO INFORTUNATO, se un giocatore avversario si fa male, l'azione non deve proseguire come se niente fosse, ferma il gioco per permetterne il soccorso e sincerarti del suo stato di salute.
  Nel caso che sia l'avversario ad interrompere il gioco per favorire il soccorso di un tuo compagno infortunato, hai l'obbligo di restituirgli il pallone nel punto più vicino a dove è stato interrotto il gioco.

- A FINE GARA, indipendentemente dal risultato e mettendo da parte ogni tipo di commento o giudizio sui protagonisti della partita, SEI INVITATO A SALUTARE E RINGRAZIARE L'ARBITRO, GLI AVVERSARI E IL PUBBLICO

- Allo stesso modo non devi per nessun motivo esprimere GIUDIZI NEGATIVI SUI TUOI COMPAGNI, sul Tecnico o sui Responsabili della tua Società.

- Se utilizzi l'AUTOBUS: devi tenere un comportamento responsabile durante il percorso, evitando schiamazzi tali da distrarre l'autista alla guida, o recando danni al mezzo stesso.

Ciò comporterà la perdita di ogni diritto ad usufruire di questo servizio per un tempo più o meno prolungato stabilito dalla Società.

IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL TECNICO

Anche il TECNICO, e con maggior ragione,
deve attenersi scrupolosamente a determinare
REGOLE DI COMPORTAMENTO,
con gli atleti, con i genitori e con la Società Sportiva.

1. RUOLO EDUCATIVO

Un buon Tecnico non deve mai dimenticare che il suo ruolo è anche educativo, come punto di riferimento e di esempio per i giocatori in campo e fuori.
Tale ruolo impone quindi di mantenere sempre l'autocontrollo anche nei momenti di difficoltà, non deve mai indirizzare FRASI OFFENSIVE o comunque SCURRILI all'arbitro, agli avversari o al pubblico.

2. COMPETENZA

Il tecnico deve saper conquistare la fiducia dei suoi giocatori educando all'impegno, al rispetto reciproco e alla collaborazione.

Programmare l'attività tecnica con competenza e senza lasciar nulla all'improvvisazione.

Portare avanti le sue scelte tecniche con obiettività e non per simpatia.

Offrire a tutti la possibilità di giocare, anche ai giocatori che ritieni meno dotati calcisticamente, ma che sono assidui agli allenamenti e che seguono le direttive.

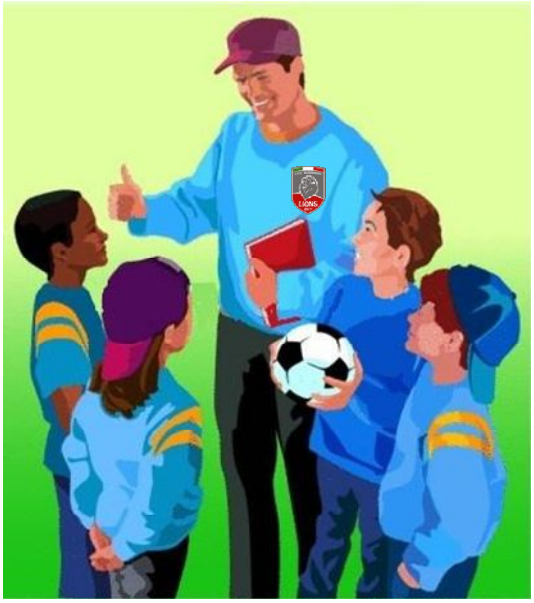
Deve trasmettere gioia, entusiasmo fiducia, incoraggiare e motivare, correggere possibilmente senza rimproverare o mortificare, per far valere le sue direttive non deve assolutamente umiliare o offendere i giocatori, l'uso della forza è punito con l'esonero immediato.

4. VIGILANTE

Il Tecnico deve sempre informare con tempestività il Responsabile del Settore o la Segreteria della Società delle ASSENZE non giustificate, ripetute o prolungate di qualche giocatore.
Le giustificazioni fornite dall'atleta hanno un valore diverso rispetto a quelle dei genitori.

Allo stesso modo deve **VIGILARE** sul comportamento degli atleti onde se possibile prevenire e comunque risolvere situazioni tra gli stessi o l'instaurarsi di situazioni contrarie al codice comportamentale e di buona convivenza tra persone civili.

5. RESPONSABILE



In caso di IMPEDIMENTO o RITARDO all'allenamento il Tecnico è tenuto ad avvisare immediatamente il responsabile di Settore affinchè provveda alla sostituzione o comunque alla gestione della situazione.

IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE

Il **DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE** è il responsabile del buon funzionamento organizzativo e collabora con il Tecnico nel far rispettare le norme di buon comportamento della squadra a lui affidata.

ATTEGGIAMENTI DA EVITARE

La tua collaborazione si limita all'aspetto organizzativo e del comportamento.

NON PUOI e NON DEVI SOSTITUIRE IL TECNICO

Intervenendo nelle scelte e nelle decisioni tecniche.

Se lo fai rischi di dare suggerimenti che vanno contro le indicazioni impartite dall'Allenatore, riducendo l'autorevolezza e rischiando inevitabilmente di limitare il rendimento della squadra.

Ricordati che stai rappresentando la Società in un preciso contesto ufficiale vestire sempre con indumenti di rappresentanza messi ha disposizione dalla società, ed allenamento medesimo.

Tu Atleta sei tenuto ad un

COMPORTAMENTO ADEGUATO ED ESEMPLARE

nel rispetto del ruolo che occupi.

EVITA situazioni spiacevoli per la società stessa, quali linguaggio scurrile o offensivo verso altri, discussioni o contestazioni evitabili.

.

IL CODICE
DI COMPORTAMENTO DEL GENITORE

Nell'ambito sportivo giovanile, anche i genitori svolgono un ruolo fondamentale nell'educare e nello stimolare i loro figli verso una sana pratica sportiva sia essa ludica, preagonistica o agonistica.
E allora, cosa devono fare i GENITORI per partecipare assieme a NOI all'educazione sportiva dei loro FIGLI ?
Innanzi tutto bisogna creare le condizioni perche i propri figli provino GUSTO e INTERESSE per lo sport.

Bisogna saper ESSERE PRESENTI senza dare soluzioni pronte, SENZA chiedergli troppo o troppo poco, o FARGLI CREDERE DI ESSERE "PIU' FORTE" di quello che è.
Ha la qualità, limiti, obbiettivi, desideri, bisogni, motivazioni e incertezze che lo portano ad errori e successi.
Si deve con lui essere obbiettivi ed usare messaggi chiari.
BISOGNA APPRZZARLO PER CIO' CHE SA FARE ed esercitare insieme una giusta critica.
Se vogliamo educare dobbiamo avere la FERMEZZA, se vogliamo prepararlo alla vita da adulto dobbiamo pretendere che IMPARI A PAGARE IL PREZZO DELLE MANCANZE e NON ELUDERE MAI I DOVERI che gli spettano.
E parlando di SPORT, dobbiamo PRETENDERE che ne IMPARI e RISPETTI LE REGOLE e che RISPETTI IL RUOLO DEGLI ALTRI non dimenticando mai che dobbiamo insegnarli a COMPETERE e VINCERE sempre in MODO LEALE e sulla BASE delle PROPRIE CAPACITA' ed AZIONI.

PER APPRENDERE TUTTO CIO'
HA BISOGNO ANCHE DEL TUO ESEMPIO,….
SII PRONTO A DARGLIELO!!!!

L'esperienza ci consiglia quindi di indicare anche a mamma e papà quali sono gli atteggiamenti da evitare e quelli da assumere, il tutto nell'interesse dei giovani atleti, delle loro famiglie e della Nostra Società Sportiva.

ATTEGGIAMENTI DA EVITARE

1. Come Genitore NON PUOI e NON DEVI SOSTITUIRTI al TECNICO, se lo fai rischi di dare suggerimenti contrari alle sue indicazioni, riducendone l'autorevolezza, e creando confusione nell'Atleta con conseguenze sul rendimento in campo. Non cadere nell'errore di pretendere che giochi come vuoi tu, senza tener conto delle sue capacità, dei suoi desideri e delle indicazioni dell'allenatore.

2. Una volta accompagnato tuo figlio in campo, per l'allenamento o per la partita, il tuo compito si esaurisce qui!
   EVITA di PORTARE la BORSA, NON ENTRARE nello SPOGLIATOIO o in CAMPO, invaderesti il suo spazio violandone il suo significato.
   RAGGIUNGI la zona riservata al pubblico e fai sentire il tuo incoraggiamento.

3. RICORDATI che TUO FIGLIO TI OSSERVA e, magari senza dirtelo TI GIUDICA.
   Certe esternazioni volgari o violente possono mortificarlo nei confronti dei compagni di squadra o della Società.
   EVITA di denigrare i giocatori e le società sportiva avversarie
   Dai l'esempio, FAI SEMPRE il TIFO a FAVORE della SQUADRA di TUO FIGLIO, MAI CONTRO gli AVVERSARI, ricordati che sono bambini o ragazzi come il tuo, e tutti siamo qui per educare e divertirci.

4. NON MUOVERE CRITICHE ed EVITA di INVEIRE CONTRO il TECNICO, molto spesso le sue scelte sono dettate da motivazioni di cui non sei a conoscenza. Se ritieni che qualcosa non stia andando per il verso giusto RIVOLGITI al RESPONSABILE DEL SETTORE e fa sempre in modo che l'eventuale critica sia costruttiva per il bene di tuo figlio e dei suoi compagni.

5. EVITA di ESALTARE TUO FIGLIO, magari criticando i suoi compagni. L'amore verso di lui può farti dire, anche inconsciemente, cose illogiche ed innoportune.

ATTEGIAMENTI DA ASSUMERE

1. RISPETTA LE DECISIONI DEL TECNICO anche se non le condividi.
   Sarà la Società Sportiva ad intervenire se ne ravvede la necessità.

2. INFONDI sempre a tuo figlio SERENITA' e OBBIETTIVITA' di GIUDIZIO, sia per quanto riguarda il suo rendimento che quello degli altri.

3. SII INDULGENTE sull'OPERATO degli ARBITRI e della FEDERAZIONE, per obbiettività e coerenza dovresti assumere lo stesso atteggiamento che usi verso tuo figlio quando sbaglia.

4. AIUTA la SOCIETA' SPORTIVA a crescere.
   C'è sempre bisogno di suggerimenti costruttivi

5. AIUTA TUO FIGLIO a LEGGERE ed APPLICARE il CONTENUTO di questo LIBRETTO in maniera POSITIVA.

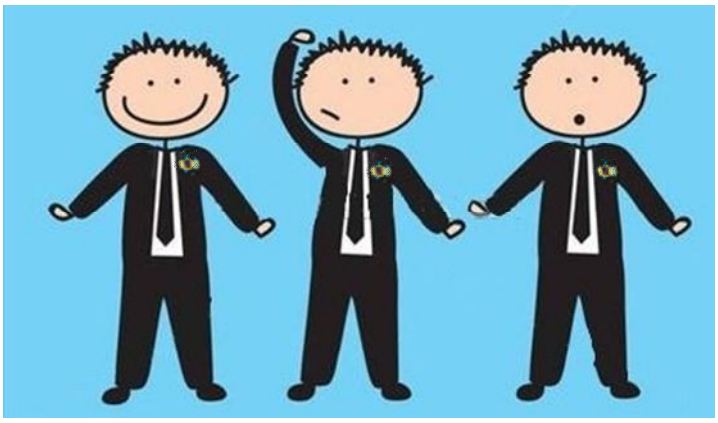
L' ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETA' SPORTIVA

Una Società Sportiva non è solo una "SQUADRA", ma una vera e propria ORGANIZZAZIONE che, per funzionare bene, ha una struttura e delle persone che ricoprono particolari incarichi con diverse responsabilità.
Ecco, in sintesi, le cariche e i ruoli generalmente presenti nelle Società Sportive.

IL PRESIDENTE: rappresenta, dirige, ha la responsabilità, ha la firma degli atti sociali sovraintende e può delegare parte dei compiti della società
Si avvale di persone di sua fiducia per il raggiungimento dei traguardi prefissati all'inizio della stagione calcistica.

IL VICE PRESIDENTE: sostituisce il Presidente in caso di improvvisi o provvisori impedimenti.

I DIRIGENTI: ognuno con specifici incarichi e mansioni, collabora con il presidente nella gestione della Società e partecipa alle riunioni programmate per affrontare e suggerire le soluzioni ad eventuali problemi che possono insorgere.



IL DIRETTORE SPORTIVO: **è** un ruolo vitale per la Società Sportiva. E' a stretto contatto con il Presidente ed ha potere decisionale (concordando prima con il consiglio) sotto l'aspetto tecnico comportamentale.
Il Direttore Sportivo si occupa prevalentemente della PRIMA SQUADRA, ma può far valere la sua influenza anche nel Settore Giovanile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GIOVANILE: Ha un ruolo simile a quello del Direttore Sportivo, limitatamente pero alla gestione del SETTORE GIOVANILE.

IL RESPONSABILE TECNICO: Ha la competenza sulla gestione dell'aspetto tecnico, dirige e coordina l'attività degli allenatori nel loro compito tecnico e collabora a stretto contatto con il responsabile del settore giovanile

GLI ALLENATORI: Sono i soli responsabili dell'aspetto tecnico e comportamentale della loro squadra, tenendo in considerazione le direttive del Responsabile del Settore Giovanile e del Responsabile Tecnico.
Il loro rapporto con le famiglie degli Atleti e prettamente informativo in quanto riguarda l'andamento generale dei propri figli, o per comunicazioni riguardanti orari e convocazioni per allenamenti e partite. Devono assolutamente evitare di confrontarsi con i genitori degli atleti, invitando le famiglie a rivolgersi per qualsiasi problema sia di ordine tecnico che comportamentale al Responsabile del Settore Giovanile o al Responsabile Tecnico.

I GIOCATORI: Hanno l'obbligo di attenersi scrupolosamente a quanto indicato nel libretto.

IL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE: è il responsabile del buon funzionamento organizzativo e collabora con il Tecnico nel far rispettare le norme di buon comportamento della squadra affidata.

LA SEGRETERIA: Provvede a tutti gli aspetti burocratici, come riscossione quote annue/ semestrali /mensili, tesseramenti, predisposizione visite mediche, rapporti con la Federazione e quanto inerente alla corrispondenza della Società.
I funzionari della segreteria hanno il tassativo obbligo della discrezionalità e della riservatezza.

IL MAGAZZINIERE: provvede alla consegna del vestiario societario e alla buona manutenzione del materiale sportivo di proprietà della Società, integrando o sostituendo. Se autorizzato, il materiale insufficiente o fatiscente.

IL RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE: Ha il compito di mantenere efficienti le attrezzature e gli impianti sportivi. Una particolare attenzione deve essere riservata all'aspetto igienico di spogliatoi, docce e bagni.
Deve segnalare con tempestività al responsabile del Settore eventuali comportamenti scorretti degli atleti negli spogliatoi, e può intervenire per le pulizie fino a che non sarà concordato con il responsabile del settore i provvedimenti disciplinari da prendere.

GLI AUTISTI DELL' ATOBUS DI PROPRIETA' O PULMINI IN PRESTITO:
Sono responsabili della guida e della manutenzione dei pulmini affidati. Devono segnalare con tempestività alla società eventuali anomalie dei veicoli e devono mantenere un atteggiamento decoroso con i giovani che usufruiscono del servizio trasporto.
Nel caso di confusione a bordo del pulmino, l'autista deve segnalare al responsabile di Settore i nomi dei ragazzi che non si comportano in modo adeguato.
Gli autisti devono, nel limite del possibile, rispettare percorsi e tempi stabiliti.

GIOVANI & SPORT:
DIRITTI & DOVERI

I Dirigenti ed i Tecnici del Settore Giovanile,
in osservanza a quanto riportato dalla
"Carta dei Diritti Dei Bambini e dei Ragazzi allo Sport",
devono garantire a tutti gli iscritti alcuni

DIRITTI

fondamentali quali:

IL DIRITTO di divertirsi e giocare;

IL DIRITTO di fare sport;

IL DIRITTO di beneficiare di un ambiente sano;

IL DIRITTO di essere circondato ed allenato da persone competenti;

IL DIRITTO di seguire allenamenti adeguati ai loro ritmi;

IL DIRITTO di misurarsi con giovani che abbiano le stesse possibilità di successo;

IL DIRITTO di partecipare a competizioni adeguate all'età;

IL DIRITTO di praticare sport in assoluta sicurezza;

IL DIRITTO di avere i giusti tempi di riposo;

IL DIRITTO di non essere un campione

Tutto ciò si compendia in una parola,
semplice, ma carica di significati educativi:

IL DIRITTO AL GIOCO

E…. pretendere da loro di attenersi ad altrettanti

DOVERI

fondamentali, quali

DOVERE di rispettare i propri compagni ed avversari;

DOVERE di rispettare strutture e attrezzi messi loro a disposizione;

DOVERE di rispettare gli arbitri e le loro decisioni;

DOVERE di essere leali comunque vada la gara, lottando sempre per vincere e mai contro;

DOVERE di rispettare la propria salute;

DOVERE di ascoltare e seguire i consigli del proprio allenatore;

DOVERE di portare sempre a termine i propri impegni scolastici;

DOVERE di confrontarsi con i propri genitori ed allenatori sulle esigenze ed i bisogni personali e sulle attività svolte;

DOVERE di continuare a divertirsi come quando si gioca sotto casa, al parco o sulla spiaggia

CONCLUSIONI

IL NOSTRO OBBIETTIVO

È condividere con Voi tutti questo mondo in cui tanti bambini e ragazzi,

I NOSTRI

giocano, si divertono, socializzano, imparano, vengono educati

e sognano….

e' un mondo popolato da tante persone che amano questo gioco,

che con passione dedicano il loro tempo libero

alla sua organizzazione,

segnano i campi, seguono le squadre, si sacrificano, si esaltano e….

a volte sbagliano.

Se ora, grazie anche a questo libretto, ne sapete di più.

BUON DIVERTIMENTO A TUTTI I NOSTRI LEONI E FUTURI CALCIATORI

A.S.D.Alessandria Lions 2014